

 <p>Provincia di Biella</p>	<p>Settore Formazione, Lavoro e Attività Produttive</p> <p><i>Servizio Formazione Professionale e Lavoro</i></p>	<p><i>Via Quintino Sella 12</i></p> <p><i>13900 BIELLA</i></p>
<p>DIRETTIVA DISOCCUPATI MERCATO DEL LAVORO 2003/2004</p>		

**MANUALE DI VALUTAZIONE DELLA
PROVINCIA DI BIELLA**

**INDICATORI PER
LA VALUTAZIONE EX-ANTE
DELLE PROPOSTE FORMATIVE DI CUI AL BANDO
PROVINCIALE “MERCATO DEL LAVORO” 2003/04
(D.G.P. n. 86 del 17/03/2003)**

Classe 1	PASSATO	PUNTEGGIO STANDARD 275
-----------------	----------------	-------------------------------

NOTA GENERALE: Per tutti i dati riferiti a questa classe di valutazione, per ogni Operatore, si farà riferimento agli archivi regionali delle ultime rilevazioni e/o ai dati amministrativi certificati più recenti.

A	ESITI OCCUPAZIONALI CONSEGUITI IN PRECEDENTI AZIONI FINANZIATE	
----------	---	--

A1	Rapporto tra neo occupati con lavoro coerente e neo occupati totali	17
-----------	--	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

le prestazioni del soggetto presentatore in riferimento alla specifica azione in cui si colloca il corso presentato

Modalità di rilevazione

Dato ricavabile dal follow up, ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo

Nella costruzione dell'indicatore, per non premiare eccessivamente chi occupa coerentemente ma occupa una piccola frazione di soggetti l'indicatore è costruito nel modo seguente

$$I = \frac{\text{coerenti}}{\text{neoccupati}} \cdot \left(0.3 + 0.7 \cdot \frac{\text{neoccupati}}{\text{qualificati}} \right)$$

Esempio:

operatore che occupa poco (10%) ma molto coerentemente (90%)

$$I = 0.9(0.3 + 0.7 \cdot 0.1) = 0,333$$

Operatore che occupa molto (90%) ma poco coerentemente (10%)

$$I = 0.1(0.3 + 0.7 \cdot 0.9) = 0,093$$

Operatore che occupa molto (90%) e coerentemente (90%)

$$I = 0.9(0.3 + 0.7 \cdot 0.9) = 0,837$$

Al soggetto che fornisce la prestazione migliore viene assegnato il 100% del punteggio previsto per l'indicatore.

A tutti gli altri viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta a livello provinciale.

In assenza di esperienze passate sulla specifica azione di riferimento viene assegnato il punteggio relativo alla prestazione corrispondente al terzo quartile della distribuzione. Altrettanto viene fatto per quanti non hanno alcuna esperienza precedente.

Esempio:

operatore che non presenta esperienze passate sull'azione

$$I = (\text{val. del 1° quartile dell'azione di rif.} + I_{\text{generale}}) / 2$$

Operatore che non presenta alcuna esperienza passata

$$I = (\text{val del 1° quart. Dell'azione di rif.} + \text{val. del 1° quart. Generale}) / 2.$$

A2	Rapporto tra neo occupati e qualificati	33
-----------	--	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

le prestazioni del soggetto presentatore in riferimento alla specifica azione in cui si colloca il corso presentato

Modalità di rilevazione

Dato ricavabile dal follow up, ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo

Al soggetto che fornisce la prestazione migliore a livello provinciale viene assegnato il 100% del punteggio previsto per l'indicatore.

A tutti gli altri viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta.

In assenza di esperienze passate (o di dati) sulla specifica azione di riferimento viene assegnato il punteggio relativo alla prestazione corrispondente alla Mediana della distribuzione. Altrettanto viene fatto per quanti non hanno alcuna esperienza precedente.

A3	<i>Rapporto tra “contattati” nella rilevazione di follow up e qualificati</i>	0
-----------	--	----------

N.B. L'indicatore è temporaneamente congelato in attesa di verifica sulle modalità dell'indagine di follow-up.

B	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE RILEVATA IN PRECEDENTI AZIONI FINANZIATE	
----------	--	--

B1	Percentuale di ore realizzate su ore approvate	33
-----------	---	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto presentatore

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali/provinciali, ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo

si moltiplica il valore percentuale ottenuto per il punteggio massimo attribuito all'indicatore.
In ogni caso il valore dell'indicatore non può superare l'unità (1).

Or=ore rendicontate o stato finale

Od=ore deliberate

$$P=40*(Or/Od)^2$$

Ai nuovi entrati si assegna la Mediana della distribuzione.

Note: Il calcolo viene fatto a livello provinciale - ore non soppresse

B2	Percentuale di spese giustificate in rendiconto su spese approvate	25
-----------	---	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto presentatore

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali, ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo

Per enfatizzare le differenze, l'indicatore si calcola elevando al quadrato il rapporto spese giustificate/spese approvate. Nel caso in cui questo rapporto superi il valore 1, lo si pone in ogni caso pari ad 1.

Il valore dell'indicatore così calcolato costituisce la frazione (%) di punteggio assegnato.

$$I = (\text{spese giustificate in rendiconto o stato finale} / \text{spese approvate})^2$$

Esempio:

rapporto spese giustificate su rendicontate pari a 0.9

valore indicatore=0.81, cioè viene assegnato l'81% del punteggio previsto per questo criterio.

Ai nuovi entrati si assegna la mediana della distribuzione.

Note: L'obiettivo è quello di premiare chi progetta meglio i preventivi corretti; infatti chi spende meno di quanto dichiarato 'blocca' risorse (fondi) che potrebbero essere impiegate altrimenti.

Il calcolo viene effettuato a livello provinciale

B3	Percentuale di ammessi alla certificazione di frequenza / all'esame di qualifica/all'anno di corso successivo, rispetto al valore atteso	25
-----------	---	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto presentatore

Modalità di rilevazione

ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali, ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo

$I = \text{numero di ammessi} / \text{valore atteso}$

Al soggetto che fornisce la prestazione migliore viene assegnato il 100% del punteggio previsto per l'indicatore.

A tutti gli altri viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta.

Ai nuovi entrati si attribuisce il valore medio della distribuzione

Note: In caso di corsi pluriennali per **valore atteso** si intende numero di iscritti all'inizio del singolo anno formativo oggetto della rilevazione.

Il calcolo viene effettuato a livello provinciale

C	VALUTAZIONE ATTIVITÀ PREGRESSA	
C1	Assenza di esiti negativi su verbali di verifica in itinere	33

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto presentatore a livello provinciale

Modalità di rilevazione

ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali, ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo

SI/NO

Ai nuovi entrati si attribuisce il punteggio massimo attribuibile dal presente indicatore

Note: Il presente rappresenta un indicatore sintetico relativo alla valutazione dei primi 4 criteri contenuti nel manuale di monitoraggio

L'esito negativo a verbale implica un punteggio = 0 per l'intero monitoraggio (Indicatori C1+C2+C3). Se il soggetto è titolare di più corsi, tale punteggio si estende a tutti i corsi.

C2	Esito del monitoraggio su strutture e laboratori	38
-----------	---	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

La componente (sede) del soggetto presentatore

Modalità di rilevazione

ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali ultima rilevazione disponibile relativa al monitoraggio.

Modalità di calcolo

Punteggio attribuito in base al rapporto tra la somma dei punteggi ottenuti nel monitoraggio relativamente alla struttura e ai laboratori (criteri 5/6/7/8 del manuale di monitoraggio) e il punteggio massimo ottenibile dalla somma degli stessi criteri (24).

Per enfatizzare le differenze il rapporto viene elevato al quadrato.

$$P = \left[\frac{\sum p_i}{\sum p_{max}} \right]^2 * (\text{valore punteggio item})$$

Se sono state monitorate più sedi si attribuisce il valore medio risultante.

Ai nuovi entrati si attribuisce il 50% del punteggio massimo attribuibile dal presente indicatore.

Note: Questo item rappresenta un indicatore sintetico relativo alla valutazione dei criteri 5/6/7/8 contenuti nel manuale di monitoraggio della Regione.

Nel caso non fosse possibile effettuare una verifica per sede, per l'operatore che ha già svolto attività negli anni passati, si assegna il punteggio dell'anno precedente.

C3	Giudizio complessivo dell'ispezione di monitoraggio	46
-----------	--	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto presentatore (componente)

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali, ultima rilevazione disponibile relativa al monitoraggio

Modalità di calcolo

Punteggio attribuito in base al rapporto tra la somma dei punteggi ottenuti nel monitoraggio relativamente alla struttura e ai laboratori (dal criterio 9 al criterio 20) e il punteggio massimo ottenibile dalla somma degli stessi criteri (76).

Per enfatizzare le differenze il rapporto viene elevato al quadrato.

$$P = \left[\frac{\sum p_i}{\sum p_{max}} \right]^2 * (\text{valore punteggio item})$$

Se sono state monitorate più sedi si attribuisce il valore medio risultante.

Ai nuovi entrati si attribuisce il 50% del punteggio massimo attribuibile dal presente indicatore.

Note: Questo è un indicatore sintetico relativo alla valutazione dei criteri 9 – 20 contenuti nel manuale di monitoraggio

Classe 2	CONGRUENZA	PUNTEGGIO STANDARD 350
-----------------	-------------------	-------------------------------

N.B. Per effettuare la valutazione delle classi congruenza e innovazione la Provincia di Biella si avvarrà del servizio di assistenza tecnica, nell'ambito del bando all'uopo predisposto dalla Regione. Il servizio di assistenza tecnica utilizza gli elenchi dei valutatori metodologici e tecnologici compilati a seguito di bando

La valutazione è effettuata da un valutatore metodologico o dal valutatore metodologico avvalendosi, se necessario anche in via preventiva, del valutatore tecnologico per le specifiche tecnologiche.

Per gli item che non raggiungono il massimo del punteggio è necessario specificarne la motivazione.

E	CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E CONTENUTI DEL CORSO	
----------	--	--

E1	Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata	70
-----------	--	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

d.g.r. standard: cfr. scheda iter formativo, confronto tra parti 1.1, 1.2, 3.1, eventualmente 6 se in deroga ore / 2bis e all. C (qualifiche standard) o all. D (qualifiche in osservazione)

per le nuove qualifiche: scheda iter formativo parti 1.1, 1.2, 3.1 / all. B.

Per i corsi specifici per portatori di handicap parti 1.1, 1.2, 3.1, 4 / all. 2

Per i percorsi di orientamento parti 1.1, 1.2, 3.1 / all. 1

Per gli H-integrati far riferimento al profilo standard "H-INTEGRATI versione 2002"

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non coerente	progetto non ammesso	
Scarsamente coerente	30%	21
Sufficientemente coerente	60%	42
Parzialmente coerente	80%	56
totalmente coerente	100%	70

E2	Congruenza tra Aree di Attività-Competenze e verifica finale	30
-----------	---	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il singolo corso

Modalità di rilevazione

d.g.r. standard: cfr. scheda iter formativo parte 2 (in particolare focus) con parte 3.6

Per i profili standard dato che la prova finale è predefinita dalla commissione di riferimento, il punteggio va assegnato in automatico senza descrizione ulteriore della prova e dei relativi focus.

Per gli H-integrati far riferimento ai “focus in itinere” del profilo standard “H-INTEGRATI versione 2002”

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non coerente o mancante	0	
Parzialmente coerente	30%	9
Coerente ma incompleto	70%	21
Coerente e completo	100%	30

E3	Congruenza tra Aree di Attività-Competenze / Contenuti (Argomenti-Saperi) e profilo professionale.	70
-----------	---	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parti 2 e 3.4, 3.5 (stage)

Per gli H-integrati far riferimento al profilo standard “H-INTEGRATI versione 2002”

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non coerente o documentazione insufficiente	Progetto non ammesso	
Scarsamente coerente	30%	21
Parzialmente coerente	60%	42
Coerente ma non dettagliata	80%	56
Totalmente coerente e dettagliata	100%	70

F	CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E STRUMENTI DEL CORSO	
F1	Congruenza tra profilo professionale e Aree di attività-Competenze/contenuti (Argomenti e Saperi) con materiali e strumenti utilizzati nel percorso formativo.	80

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parti 3.4 (Aree di attività-Competenze) 3.4 (contenuti) con parte 3.4 (strumenti) ed eventualmente parte 3.3 se progetto di Ente
Per gli H-integrati far riferimento al profilo standard "H-INTEGRATI versione 2002"

Modalità di calcolo

Definizione dei corsi per i quali è essenziale il possesso di adatta strumentazione; giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Strumentazione non coerente	Progetto non ammesso	
Strumentazione minima prevista	30%	24
Strumentazione discreta	60%	48
Strumentazione buona	80%	64
Strumentazione ottima	100%	80

NOTE	<i>Per i corsi dove la strumentazione non è essenziale il punteggio relativo a questo indicatore(dimensione) non viene calcolato; gli 80 punti disponibili sono invece spalmati sulle dimensioni rimanenti</i>
-------------	--

G	CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CORSO	
----------	---	--

G1	Congruenza tra progettazione didattica e contenuti del corso	50
-----------	---	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

.g.r. standard: cfr. scheda iter formativo parte 3.4

Per gli H-integrati far riferimento al profilo standard "H-INTEGRATI versione 2002"

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non coerente	0	
Carente o privo di contenuti	30%	15
Sufficiente nei contenuti	60%	30
Buono nei contenuti	80%	40
Ottimo nei contenuti e nella progettazione	100%	50

G2	Congruenza tra progettazione didattica e tipologia degli utenti	50
-----------	--	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parte 3.4 con parti 1.1 e 1.2

Per gli H-integrati far riferimento al profilo standard "H-INTEGRATI versione 2002"

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non coerente	0	
Scarsamente coerente	30%	15
Sufficientemente coerente	60%	30
Parzialmente coerente	80%	40
Totalmente coerente	100%	50

Modulo “CONGRUENZA” per “Dir. Mercato del Lavoro”

Ente (per esteso):

Centro (per esteso):

Denominazione corso (per esteso, non usare acronimi o abbreviazioni anche se di uso corrente):

Codice corso (con trattini a separare ente-centro-corso: ad esempio, B74-3-12):



- BARRARE SE NON AMMISSIBILE (da indicare al termine dell'analisi).

CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE E CONTENUTI DEL CORSO

E1) - congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata:

d.g.r. standard: scheda iter formativo parti 1.1,1.2, 3.1 \ 2bis all. C (qualifiche standard) o all. D (qualifiche in osservazione)

per le nuove qualifiche: scheda iter formativo parti 1.1, 1.2, 3.1 / all. B

per i corsi specifici per portatori di handicap parti 1.1, 1.2, 3.1, 4 / all. 2

per i percorsi di orientamento parti 1.1, 1.2, 3.1 / all. 1

Per gli H-integrati far riferimento al profilo standard “H-INTEGRATI versione 2002”

Non coerente	scarsamente coerente	sufficientemente coerente	Parzialmente coerente	totalmente coerente
Progetto non ammesso	21	42	56	70

N.B.: abbassare di almeno un livello se si deve cambiare denominazione o se le ore di stage sono sproporzionate alle ore corso.

Note:

E2) - congruenza tra Aree di Attività-Competenze e verifica finale:

d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parte 2 (in particolare focus) con parte 3.6

Per gli H-integrati far riferimento ai “focus in itinere” del profilo standard “H-INTEGRATI versione 2002”

non coerente o mancante	parzialmente coerente ¹	coerente ma incompleta	coerente e completa
0	9	21	30

Note:

E3) - congruenza tra Aree di Attività-Competenze/Contenuti (Argomenti-Saperi) e profilo professionale:

d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parti 2 e 3.4, 3.5 (stage)

Per gli H-integrati far riferimento al profilo standard “H-INTEGRATI versione 2002”

non coerente o documentazione insufficiente	Scarsamente coerente	parzialmente coerente ¹	Coerente ma non dettagliata	Totalmente coerente e dettagliata
progetto non ammesso	21	42	56	70

N.B.: Si osserva il livello di complessità

Note:

¹ Se la mancanza di dettaglio fa sì che non si abbiano elementi sufficienti per giudicare sulla coerenza

CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE E STRUMENTI DEL CORSO

F1) - congruenza tra profilo professionale tra Aree di Attività-Competenze /contenuti(Argomenti e Saperi)con materiali e strumenti utilizzati:

d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parti 2 e 3.4 (contenuti) con parti 3.4 (strumenti)
 Per gli H-integrati far riferimento al profilo standard “H-INTEGRATI versione 2002”

STRUMENTI NON NECESSARI



strumentazione non coerente	strumentazione minima prevista	strumentazione discreta	Strumentazione buona	strumentazione ottima
Progetto non ammesso	24	48	64	80

N.B.: i materiali devono essere valutati sia per qualità sia per quantità. Quando sono descritti in maniera generica si dà il punteggio corrispondente a “strumentazione minima prevista”.

Note:.....

CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE E MODALITÀ DEL CORSO

G1) - congruenza tra progettazione didattica e contenuti del corso:

d.g.r. standard: scheda iter formativo parte 3.4
 Per gli H-integrati far riferimento al profilo standard “H-INTEGRATI versione 2002”

non coerente o mancante	carente o privo di contenuti	sufficiente nei contenuti	buona nei contenuti e nella progettazione	ottima nei contenuti e nella progettazione
0	15	30	40	50

Note:.....

G2) – congruenza tra progettazione didattica e tipologia degli utenti:

d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parte 3.4 con parti 1.1 e 1.2
 Per gli H-integrati far riferimento al profilo standard “H-INTEGRATI versione 2002”

non coerente o mancante	scarsamente coerente	sufficientemente coerente	Parzialmente coerente	totalmente coerente
0	15	30	40	50

Note:.....

Cambiare denominazione in:.....
Cambiare indirizzo in:.....
Cambiare settore e comparto in:.....
Cambiare certificazione in:.....

FIRME:

2 Bis	CONGRUENZA PERCORSI DESTRUTTURATI	PUNTEGGIO STANDARD 150
--------------	--	-------------------------------

Congruenza corsi annuali che prevedono la certificazione delle competenze acquisite e il completamento della formazione in altri percorsi formativi o l'espletamento dell'obbligo formativo in apprendistato (percorsi "destrutturati", previsti esclusivamente per l'azione A2.1.1).

Le modalità di rilevazione sono identiche a quelle descritte nella parte relativa alla congruenza, i punteggi sono ricalcolati tenendo conto del punteggio massimo che è 150 anziché 350.

Lo scostamento dal punteggio standard di riferimento non potrà superare il 10% in più o in meno.

I punteggi ricavati dall'applicazione della percentuale indicata sui singoli item, (percentuale riferita al punteggio della classe), possono discostarsi dai valori standard in più o in meno del 10%, mantenendo invariato il punteggio standard totale.

E1 Bis	Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata	30
---------------	--	-----------

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non coerente	progetto non ammesso	
Scarsamente coerente	30%	9
Sufficientemente coerente	70%	21
totalmente coerente	100%	30

E2 Bis	Congruenza tra Aree di Attività-Competenze e verifica finale	12
---------------	---	-----------

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non coerente o mancante	0	
Parzialmente coerente	30%	3,6
Coerente ma incompleto	70%	8,4
Coerente e completo	100%	12

E3 Bis	Congruenza tra Aree di Attività-Competenze / Contenuti (Argomenti-Saperi) e profilo professionale	30
---------------	--	-----------

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non coerente	progetto non ammesso	
Scarsamente coerente	30%	9
Sufficientemente coerente	70%	21
totalmente coerente	100%	30

F1 Bis	Congruenza tra profilo professionale e Aree di attività-Competenze/contenuti (Argomenti e Saperi) con materiali e strumenti utilizzati nel percorso formativo.	34
---------------	---	-----------

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Strumentazione non coerente	Progetto non ammesso	
Strumentazione minima prevista	30%	10,2
Strumentazione discreta	60%	20,4
Strumentazione buona	80%	27,2
Strumentazione ottima	100%	34

NOTE	<i>Per i corsi dove la strumentazione non è essenziale il punteggio relativo a questo indicatore(dimensione) non viene calcolato; gli 80 punti disponibili sono invece spalmati sulle dimensioni rimanenti</i>
-------------	--

G1 Bis	Congruenza tra progettazione didattica e contenuti del corso	22
---------------	---	-----------

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non coerente	0	
Carente o privo di contenuti	30%	6,6
Sufficiente nei contenuti	60%	13,2
Buono nei contenuti	80%	17,6
Ottimo nei contenuti e nella progettazione	100%	22

G2 Bis	Congruenza tra progettazione didattica e tipologia degli utenti	22
---------------	--	-----------

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non coerente	0	
Scarsamente coerente	30%	6,6
Sufficientemente coerente	70%	15,4
Totalmente coerente	100%	22

Classe 3	CRITERI DI PRIORITÀ	PUNTEGGIO STANDARD 350
-----------------	----------------------------	-------------------------------

H	CORRISPONDENZA AI FABBISOGNI FORMATIVI.	
----------	--	--

H1	Posizione nel grafico della rilevazione dei fabbisogni professionali (proporzionata rispetto agli indici di presenza e gli indici di tensione)	60
-----------	---	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

posizionamento all'interno del grafico di sintesi della rilevazione dei fabbisogni effettuata dalla Regione Piemonte.

Ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo

Per tutti i corsi riconducibili agli "archetipi" di SPIN vengono individuati i rispettivi valori di tensione e di presenza. La combinazione di tali valori viene ricondotta ad una classe di punteggio secondo le modalità riportate nella seguente tabella.

I corsi le cui figure professionali non sono riconducibili ad un "archetipo" di Spin verranno anch'essi ricondotti ad una delle classi di punteggio riportate nella seguente tabella, attraverso un giudizio qualitativo (alto/medio/basso) sul livello di tensione e di presenza della f.p. proposta.

Note: Alla formazione individualizzata viene assegnato di default il massimo del punteggio attribuibile dall'indicatore.

Per assegnare il punteggio, si farà riferimento alle figure professionali individuate con il seguente ordine di priorità:

1. *Indagini condotte sul proprio territorio*
2. *Indagini condotte a livello regionale*
3. *Indagini condotte da altre Province*

Per assegnare il punteggio laddove manchino le figure professionali di riferimento, le Province costituiranno un apposito gruppo di lavoro.

T E N S I O N E	Alta [t≥60]	P=50	P=50	P=60
	Media [30 ≤ t <60]	P=20	P=30	P=40
	Bassa [0 ≤ t <30]	P=5	P=10	P=20
	Negativa	P=0	P=0	P=0
		Bassa [0 ≤ p <30]	Media [30 ≤ p <50]	Alta [p ≥ 50]
	PRESENZA			

L	RISPONDENZA AGLI OBIETTIVI TRASVERSALI PREVISTI NEL POR 2000/06	
----------	--	--

L1	Pari opportunità	60
-----------	-------------------------	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto presentatore

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella documentazione allegata al progetto.

Presenza del curriculum professionale di una risorsa interna (anche a contratto) di comprovata esperienza (ALLEGARE CURRICULUM) in grado di garantire il coinvolgimento delle istituzioni di parità nella realizzazione e nel monitoraggio del progetto e di applicare la dimensione di genere.

Nel curriculum si deve riscontrare almeno una delle caratteristiche di seguito elencate:

- Ruolo di progettazione e coordinamento di un progetto NOW o in altri programmi europei o nazionali attinenti alle Pari Opportunità;
- Progettazione del modulo sulla dimensione di genere, monitoraggio delle tecniche, delle animazioni e delle docenze inserite nel percorso formativo;
- Funzione di raccordo con le istituzioni di parità;

NB: Gli enti che nell'anno formativo 2002/03 hanno ottenuto questo punteggio sono tenuti a presentare il curriculum aggiornato con la descrizione degli interventi effettuati.

La mancanza della suddetta documentazione **non consente** l'assegnazione del punteggio.

Modalità di calcolo

SI/NO	40%
	24

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella documentazione allegata al progetto

Modalità di calcolo

Moduli specifici che colgono la dimensione di genere e il relativo scambio di informazioni (non previsti per corsi di durata <= a 200 ore) o Corsi che prevedono l'inserimento di tecniche, di animazione e docenze specifiche per un totale le di almeno 10 ore (punteggio non applicabile a corsi di durata < a 550 ore)	30%
Questo punteggio non si assegna ai corsi relativi all'asse E.	18

Corsi a prevalente presenza femminile (almeno il 60%) finalizzati a formare professionalità operative di produzione non tipicamente femminili nei settori dell'industria e dell'artigianato.	30%
	18

Note:

I contenuti della dimensione di genere devono essere trasferiti attraverso una metodologia (per esempio si fa impaginare in word, anziché una lettera commerciale, un pezzo sulle pari opportunità da inviare alla Consigliera, oppure si propone la traduzione in inglese di uno stralcio della legge sui congedi parentali).

In Sinfod:

- si scrive modulo sulla dimensione di genere ad ore 0 , si indica poi nei contenuti le operazioni che si fanno negli altri moduli (indicando quali) evidenziando per quante ore saranno svolte.
- Si scrive il modulo specifico di animazione, con le ore ed il dettaglio

L2	Sviluppo locale	50
-----------	------------------------	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella documentazione allegata al progetto;

Modalità di calcolo SI/NO

- 1) Attuazione di specifiche intese tra le parti sociali (parte datoriale e dei lavoratori) – a livello provinciale – mirati a superare problematiche di settore connesse alla carenza di figure professionali difficilmente reperibili sul mercato del lavoro e che in sede di valutazione otterranno il massimo punteggio (60 punti) sui fabbisogni professionali

Nb: **La documentazione allegata deve essere corredata dall'accordo o intesa tra le parti**
SI/NO 50

- 2) Coerenza con gli obiettivi di sviluppo territoriale individuati nei Piani Integrati d'Area.

Nb: **Si richiede breve relazione che dimostri la coerenza del corso con gli obiettivi di sviluppo territoriale individuati nei Piani Integrati d'Area. La coerenza deve essere certificata dall'Amministrazione pubblica titolare del programma medesimo.**

SI/NO 20

- 3) Coerenza con gli obiettivi di sviluppo territoriale individuati nei Piani di sviluppo delle Comunità Montane, regolarmente approvati dalla Provincia di Biella.

Nb: **Si richiede breve relazione che dimostri la coerenza del corso con gli obiettivi di sviluppo territoriale individuati nei Piani di sviluppo delle Comunità Montane. La coerenza deve essere certificata dal responsabile del Piano.**

SI/NO 20**I PUNTEGGI NON SONO CUMULATIVI**

L3	Società dell'informazione	40
-----------	----------------------------------	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella documentazione allegata al progetto

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di coerenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

Si distinguono due tipologie di corsi:

A, quelli che per profilo professionale sono coerenti con il conseguimento totale o parziale della patente ECDL

Preparazione al conseguimento di tre moduli della patente ECDL	60%
	24
Preparazione al conseguimento Patente Europa per PC.– patente completa	100%
	40

Le opzioni non sono sommative

B, quelli che per profilo professionale non sono coerenti con il conseguimento totale o parziale della patente ECDL

Presenza di modulo specifico di informatica o di alfabetizzazione informatica.	50 %
	20
Presenza di modulo specifico di navigazione su Internet	50 %
	20

Le opzioni sono sommative

NOTE INTEGRATIVE per la valutazione degli item relativi a Società dell'informazione

- Caso A - Corsi coerenti con la preparazione al conseguimento parziale o totale della patente Europea del computer (ECDL):

- Per ottenere il punteggio relativo alla patente completa ECDL, devono essere presenti nel corso i contenuti relativi a tutti i sette moduli previsti dal Syllabus di riferimento della ECDL foundation, per una durata minima di almeno 80 ore complessive (la cifra di 80 ore si ottiene considerando almeno 8 ore per il modulo 1 – Concetti di base della tecnologia dell'informazione e almeno 12 ore per ciascuno dei moduli dal 2 al 7)
- Per ottenere il punteggio relativo a tre moduli ECDL devono essere presenti nel corso i contenuti relativi a tre dei moduli previsti dal Syllabus di riferimento della ECDL foundation, con le stesse durate minime di ogni modulo come per il conseguimento della patente completa.

- Caso B - Corsi non coerenti con la preparazione al conseguimento parziale o totale della patente Europea del computer:

- Presenza di modulo specifico di informatica o di alfabetizzazione informatica. Deve essere presente almeno un modulo o unità didattica o materia relativa all'informatica o alla alfabetizzazione informatica, con una durata almeno pari a quelle minime previste per i moduli ECDL
- Presenza di modulo specifico di navigazione su Internet. Devono essere presenti almeno i contenuti previsti dal modulo 7 ECDL – Reti informatiche, con una durata ad essi dedicata di almeno 12 ore.

Le Opzioni non sono sommative per i corsi del settore Socio sanitario (Operatore socio sanitario – corso completo, Operatore socio sanitario – modulo finale, Moduli iniziali OSS Elementi di collaborazione familiare e Tecniche di sostegno alla persona) per i quali sarà possibile indicare una sola delle opzioni. Le Opzioni non sono altresì sommative per i corsi

brevi di informatica (Tecnologie CAD, Aggiornamento informatico, Linguaggi di programmazione, ecc.). Per i corsi di Aggiornamento Informatico con indirizzo ECDL o con almeno tre indirizzi relativi a moduli ECDL, si applicano i punteggi relativi ai corsi coerenti con la patente europea.

I Casi A e B sono mutuamente esclusivi.

M	PRIORITÀ	
M1	Azioni di priorità provinciale	140

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella documentazione allegata al progetto;

Modalità di calcolo

(SI / NO)

1. Sostenere l'evento "Olimpiade 2006" attraverso la formazione di figure professionali connesse con lo sviluppo del turismo

Saranno premiati i progetti formativi relativi alle seguenti figure professionali, il cui iter formativo e i requisiti di ingresso sono normati da specifiche leggi di settore (L. R. n. 33/01 e successive delibere attuative):

- Guida turistica **(60pt)**
- Accompagnatore turistico **(60 pt)**

Tale punteggio verrà assegnato esclusivamente ai corsi collocati sull'azione C4.1.1.

2. Promuovere percorsi formativi afferenti al settore turistico e alberghiero e al settore terziario, comparto servizi amministrativi e servizi commerciali (60pt)

Tale punteggio verrà assegnato esclusivamente ai corsi collocati sull'azione A2.1.1.

3. Incentivare le sinergie tra pubblico e privato che si sostanziano attraverso il reciproco finanziamento delle attività formative poste in essere

Saranno premiati i progetti formativi che presentino un cofinanziamento diretto rilevante (non inferiore al 20% del costo complessivo) da parte di pubbliche amministrazioni e/o soggetti terzi **(50 pt)**

Il cofinanziamento può rientrare nelle due fattispecie seguenti:

- *Cofinanziamento nell'ambito del preventivo di spesa, redatto secondo i parametri previsti dal Bando provinciale. In tal caso il cofinanziamento si deve evincere da preventivo di spesa.*
- *Cofinanziamento ulteriore per sostenere un valore aggiunto al corso. In tal caso oltre a riportare l'entità aggiuntiva nel preventivo, occorre allegare una relazione specificando cosa si intende fare in più rispetto alle attività tradizionali.*

4. Promuovere iniziative tese a favorire un processo di pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro

Saranno premiati i percorsi formativi che prevedono l'inserimento prevalente (>60%) di:

- allievi ultraquarantenni e/o indirizzati dal Centro per l'Impiego **(50 pt)**

Tale punteggio verrà assegnato esclusivamente ai corsi collocati sulle seguenti azioni: A3.1.2 e C4.1.1

- allievi interessati da processi di esubero (collocati in cassa integrazione o in mobilità)(100 pt)

Tale punteggio verrà assegnato ai corsi collocati su tutte le azioni.

(Si richiede una breve descrizione di come si intende realizzare l'obiettivo di inserire le tipologie di allievi di cui ai due punti precedenti. Poiché in fase istruttoria non sarà possibile verificare la veridicità di quanto dichiarato dall'operatore, tali azioni saranno monitorate durante il corso e in caso di monitoraggio negativo saranno oggetto di penalità per la prossima direttiva).

5. Favorire gli interventi mirati al recupero della devianza giovanile (60 pt)

Saranno premiati i progetti formativi che produrranno documentazione attestante il coinvolgimento diretto di strutture di assistenza e/o di recupero pubbliche o private.

Tale punteggio verrà assegnato esclusivamente ai corsi collocatisull'azione B1.1.5

6. Sostenere lo sviluppo di nuovi settori attraverso la formazione di figure professionali connesse con gli ambiti della cultura e dell'artigianato artistico.

Saranno premiati i progetti formativi relativi:

- allo sviluppo delle professionalità operanti nel campo della promozione e gestione di attività culturali con documentato supporto di istituzioni e/o enti di rilevanza provinciale, regionale e nazionale **(80pt)**

Tale punteggio verrà assegnato esclusivamente ai corsi collocati sulle azioni A3.1.1 e A3.1.2

- allo sviluppo di figure professionali nel settore Artigianato Artistico e Tipico, nell'ambito della L.R. n. 21/97 e successive modifiche, individuate ogni anno nel "Piano degli Interventi" predisposto dalla Giunta Regionale, per i quali è stato predisposto il *Disciplinare di Produzione: (80pt)*

- *Settore del legno*
- *Settore del restauro ligneo*
- *Settore della ceramica*
- *Settore dei metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini*
- *Settore della tessitura, arazzi, ricamo e abbigliamento*
- *Settore della stampa legatoria restauro*
- *Settore del vetro*

*Le proposte formative attinenti a tale priorità dispongono di una riserva di fondi corrispondente al 40% delle risorse assegnate al **B1.1.4**, del 20% delle risorse assegnate al **C4.1.1** e del 100% delle risorse assegnate al **B1.1.5**.*

Le opzioni sono sommative. Ai soggetti che otterranno aritmeticamente un punteggio maggiore di 140 punti, verrà attribuito un punteggio pari al massimo disponibile.

N.B. I progetti eccedenti o giudicati non congruenti, concorreranno nelle graduatorie alle medesime condizioni delle attività non riferite alle priorità.

Classe 4	STRATEGIE E METODOLOGIE INNOVATIVE	PUNTEGGIO STANDARD 50
-----------------	---	------------------------------

NOTA GENERALE SULLA VALUTAZIONE DI N1 ED N2:

La valutazione dovrà essere effettuata in maniera disgiunta da due valutatori per l'innovazione metodologica (da apposito elenco predisposto tramite bando) e si dovrà poi procedere al confronto per giungere ad una soluzione comune di giudizio. Anche qui viene prevista, nel sistema informativo, l'uscita di una scheda di sintesi.

E' possibile presentare più di una innovazione sia nella classe N1 che in N2. All'interno di ogni singola classe di innovazione i punteggi non sono sommativi. Se ad un corso è collegata più di un'innovazione viene assegnato solo il punteggio più alto tra quelli ottenuti.

I punteggi delle classi N1 e N2, per le azioni della misura C41.1, vengono assegnati esclusivamente per i corsi che prevedono una organizzazione flessibile ed individualizzata (FAD, Learning point. ecc..)

Le nuove innovazioni vanno sperimentate su un numero contenuto di corsi. Pertanto se in base alla dimensione (numero di progetti presentati) e alla situazione pregressa, il rapporto tra numero di corsi e innovazione non appare congruente, viene abbassata la dimensione di classe del punteggio.

Per gli item che non raggiungono il massimo del punteggio è necessario specificarne la motivazione.

N1	Giudizio sul grado di innovazione metodologica	40
-----------	---	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria.

Auto dichiarazione del soggetto presentatore su apposita scheda predisposta dalla Regione, corredata dalla relativa documentazione di supporto (relazione su griglia)

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su due livelli:

1. grado di innovazione metodologica
2. 2.qualità dell'innovazione metodologica

Il giudizio sul grado di innovazione comporta l'appartenenza a tre diversi classi di punteggio, mentre il giudizio sulla qualità dell'innovazione comporta l'assegnazione del punteggio all'interno delle tre classi

DEFINIZIONE DELLE CLASSI (GRADO DI INNOVAZIONE)

O) nessuna innovazione (0% del punteggio)

Scarsa documentazione, elementi assolutamente non innovativi, etc.

A) bassa innovazione (25% del punteggio – 10 pt)

elementi innovativi previsti per un numero di ore inferiore al 25% del totale e architettura complessiva del corso scarsamente innovata;

B) media innovazione (50% del punteggio – 20pt)

- elementi innovativi previsti per un numero di ore pari o superiore al 25% del totale,
- innovazione contenuta nel numero di ore ma che incide significativamente sull'architettura del corso;

C) medio\alta innovazione (75% del punteggio – 30 pt)

- elementi innovativi previsti per un numero di ore pari o superiore al 50% del totale
- innovazione consistente nel numero di ore che incide sull'architettura del corso;

D) consistente innovazione (100% del punteggio – 40 pt)

- elementi innovativi previsti per un numero di ore pari o superiore al 75% del totale,
- innovazione consistente nel numero di ore (> 25 ore) e che incide significativamente sull'architettura del corso.

GIUDIZIO DI QUALITÀ

per ognuno dei seguenti elementi viene dato un giudizio su tre livelli (scarso, buono, ottimo) ai quali corrisponde rispettivamente lo 0, il 10 e il 20% del punteggio complessivo della classe:

- chiarezza obiettivi (che cosa)
- chiarezza strumenti (come)
- chiarezza articolazione (quando)
- chiarezza organizzazione (che fa che cosa)
- presenza verifica

N2	Giudizio sul grado di continuità nell'innovazione metodologica	10
-----------	---	-----------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria.

Auto dichiarazione del soggetto presentatore su apposita scheda predisposta dalla Regione, corredata dalla relativa documentazione di supporto (relazione su griglia)

Modalità di calcolo

IDENTICA AD N1.

Note: NON E' PREVISTO IL RIPORTO AUTOMATICO DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ANNO PRECEDENTE, IN QUANTO IL PESO SPECIFICO DELL'INNOVAZIONE VARIA COL PROGREDIRE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA NEL SUO COMPLESSO.

NOTA IN GENERALE SULLA VALUTAZIONE DELLE DUE INNOVAZIONI:

- 1) Ci sono **due classi di innovazione**: innovazione metodologica e continuità nell'innovazione.
 - a) La ratio è dovuta al fatto che dopo un po' di anni che un'agenzia pratica un'innovazione non si può dire che per la medesima agenzia questa sia poi così nuova, nello stesso tempo pare opportuno premiare chi ha consolidato un'esperienza di implementazione di metodologie didattiche innovative nei confronti di chi è rimasto ancorato a schemi tradizionali
 - b) al loro interno le classi si valutano con la medesima modalità
 - c) il punteggio fra le due classi si sommano, all'interno di una classe, se ad un corso sono collegate due o più innovazioni, i punteggi non sono sommativi, ma la macchina attribuisce automaticamente il punteggio più alto
 - d) le innovazioni restano "nuove" per tre anni, poi passano nelle continuative. L'imputazione nella classe è fatta dagli enti. Le nuove, come pure le continuative, negli anni successivi possono essere variate (è insito nel concetto stesso di innovazione e sperimentazione) E' previsto un campo testo in cui si indicano le variazioni rispetto agli anni precedenti.
- 2) ad ogni innovazione sono **collegati una serie di corsi**. Il collegamento è effettuato dagli enti, durante il monitoraggio sarà anche controllata l'effettuazione dell'innovazione
 - a) alle innovazioni nuove, soprattutto nel primo anno non devono essere collegati troppi corsi: non è credibile, in tal caso si abbassa il grado di innovazione (è presumibile che non la attuino correttamente)
 - b) bisogna anche controllare, rispetto alla lista dei corsi, che le innovazioni siano congruenti con i target di utenza. Se un'innovazione investe target di utenza diversi, ed il giudizio di congruenza è diverso a seconda dei target, si può chiedere al gestore informatico lo sdoppiamento e procedere a differente valutazione
- 3) si valuta quanto è stato scritto:
 - a) l'innovazione deve essere spiegata, un accenno-etichetta alla metodologia non basta, anche

nel caso che il valutatore la conosca benissimo: cosa ci interessa è come la descrivono loro, non il nostro parere, in generale su quella metodologia

- b) si valuta la coerenza interna dell'applicazione e la sua possibilità di raggiungere gli obiettivi prefissati, sono esclusi giudizi di valore sulla metodologia stessa
- 4) il **grado** di innovazione è dato da quanto quell'innovazione cambia l'impostazione metodologica del percorso
- 5) gli strumenti e l'articolazione sono molte volte dettagliati negli allegati
- 6) per organizzazione si intende non solo la figura specifica che attua un intervento tecnico, ma anche le modalità con cui il resto dell'èquipe collabora: questo incide sul giudizio, (scarso, buono, ottimo) e deve anche essere valutato in coerenza con l'articolazione
- 7) per verifica non si intende la verifica interna allo strumento innovativo, ma la verifica della funzionalità dell'innovazione (è quella che serve per riprogettare)

NOTA PER L'INNOVAZIONE METODOLOGICA HANDICAP

Sono da considerarsi innovativi:

1. Tutti gli interventi che hanno una progettazione congiunta tra il sistema formativo e quello scolastico (verificare verbali di riunione congiunta finalizzata alla progettazione integrata dell'intervento)
2. Tutti gli interventi che prevedono una progettazione integrata tra la F.P. i servizi socio-assistenziali, i servizi sanitari (N.P.I., Dipartimenti di salute mentale, ecc.)
3. Tutti gli interventi integrati (come sopra) che prevedono il raccordo delle A:F: con le imprese per l'attivazione di tirocini (prevedendo l'utilizzo di un tutor)
4. Tutti gli interventi che si raccordano con i Centri per l'Impiego al fine di contribuire alla definizione della scheda professionale, prevista dalla vigente normativa in materia di collocamento

I progetti che si ritiene abbiano questi requisiti dovranno essere adeguatamente supportati da documentazione scritta.

Il grado di innovatività è dato dall'entità dell'integrazione, gli altri punteggi sono assegnati in base alla valutazione della relazione

4 Bis	INNOVAZIONE PERCORSI DESTRUTTURATI	
--------------	---	--

N1 Bis	Giudizio sul grado di innovazione metodologica	PUNTEGGIO STANDARD 240
---------------	---	-------------------------------

Le modalità di rilevazione e calcolo sono le medesime del punto N1 descritto in precedenza, i punteggi sono stati ricalcolati considerando il punteggio massimo di 240.

L'innovazione metodologica per questi percorsi non deve essere collegata a nessun altro corso di altra tipologia.

DEFINIZIONE DELLE CLASSI (GRADO DI INNOVAZIONE)

- O) nessuna innovazione (0% del punteggio)
- A) bassa innovazione (25% del punteggio – 60 pt)
- B) media innovazione (50% del punteggio- 120 pt)
- C) medio\alta innovazione (75% del punteggio – 180 pt)
- D) consistente innovazione (100% del punteggio – 240 pt)

O	PERCORSI MODULARI CONSEQUENZIALI A MODULI DEGLI ANNI PRECEDENTI	PUNTI 40
----------	--	-----------------

Sono previsti 40 punti ulteriori, eccedenti ai mille punti complessivi, al di fuori delle classi di valutazione per i percorsi modulari consequenziali a moduli di anni precedenti.

O1	Percorsi modulari consequenziali a moduli di anni precedenti	Punti 40
-----------	---	-----------------

unità di riferimento dell'indicatore:

il singolo corso

modalità di rilevazione:

Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella documentazione allegata al progetto.

NELL'ANNO PRECEDENTE BISOGNAVA AVER PRESENTATO UN PERCORSO MODULARE, AVER RICHIESTO SOLO IL PRIMO MODULO E AVER PROSPETTATO, NELLA PARTE V DELLA SCHEDA ITER FORMATIVO IL PERCORSO MODULARE ED AVER AVUTO APPROVATO IL PRIMO MODULO (analogo discorso vale per i terzi e quarti moduli)

modalità di calcolo

(SI / NO)

P	CRITERI DI SELEZIONE DEI CORSI ECCEDENTI I FABBISOGNI PROFESSIONALI
----------	--

Gli uffici provinciali, procederanno alla selezione dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali attenendosi alle seguenti indicazioni:

- considerato che le Università, a partire dall'Anno Accademico 2001/02 hanno inserito nel loro ordinamento le lauree di "Educatore professionale socio sanitario" e di "Animatore professionale", tali figure professionali non possono più rientrare tra le nuove attività finanziabili. Rimane in ogni caso l'impegno di portare a compimento i corsi di III anno avviati in anni precedenti.
- Considerato che le risorse disponibili per le azioni riferite alla azione "A21.2" - (IPS, ex progetto 92) soddisfano circa il 40% del fabbisogno complessivo, in prima istanza, ogni Istituto Professionale di Stato non **potrà vedere finanziato più di un corso**. Le eventuali risorse residue saranno utilizzate, nel rispetto della graduatoria, per finanziare gli interventi esclusi fino ad un massimo del 40% per ogni Istituto in riferimento alle attività in graduatoria risultate finanziabili.
- Considerato che nel territorio della Provincia di Biella si è registrata l'esigenza di incrementare figure professionali qualificate afferenti al settore turistico, ma nello stesso tempo si ritiene di calibrare tale incremento al fine di consentire un effettivo inserimento nel mondo del lavoro, in riferimento alla priorità provinciale legata all'evento "**Olimpiade 2006**", verrà finanziato solo 1 corso per ogni tipologia individuata (1 corso per Guida Turistica e 1 corso per Accompagnatore Turistico) e solo sull'azione **C4.1.1**;
- Per assicurare un'adeguata differenziazione dell'offerta formativa sul territorio e in considerazione della progressiva diminuzione del fabbisogno formativo si applicano i seguenti criteri:
- ogni percorso della stessa sede operativa e delle sedi occasionali ad essa legate, **che nella valutazione viene giudicato come uguale o simile ad un altro**, si diminuisce dal secondo in poi il punteggio di tre punti in progressione geometrica (nel caso di un percorso uguale presentato su più sedi vengono penalizzate le sedi occasionali). Questa diminuzione avverrà fino alla soglia **dei 550 punti**. **Questo criterio non si applica per i corsi delle azioni B1.1.3 e C2.1.1.**